

SEGRETERIA REGIONALE EMILIA ROMAGNA

Bologna, 24/04/2015
Protocollo N°08/18/RFI

Spett. le RFI

Direzione Produzione Bologna
Ing. Eugenio Fedeli

Responsabile Unità Territoriale E.
Ing. Luca Cavacchioli

Responsabile Personale Organizzazione
Dott. Gino Colella

Oggetto: Diffida per violazione ccnl vigente in materia di orario di lavoro, contrattazione e comunicazione .

Alla scrivente organizzazione sindacale sono pervenute diverse segnalazioni da parte dei lavoratori in merito alle modalità di organizzazione di attività da effettuare presso la stazione di Reggio Emilia nel periodo che intercorre dal 30 aprile al 4 maggio 2015.

Si è ben coscienti dell'importanza delle lavorazioni da effettuarsi.

Si esprime contrarietà per l'ormai consolidata e costante impostazione della società sull'utilizzo della forza lavoro senza rispetto pieno delle norme contenute nel contratto e soprattutto quando sia prevista una fase di contrattazione.

La società nel incontro sui piani di attività dell'UTE per il periodo 1 marzo 30 giugno ha presentato una programmazione in cui non vengono nemmeno segnalate lavorazioni con turni in terza per il personale della manutenzione.

Inoltre alla conclusione dei confronti sui piani di attività tutte le OO/SS con nota del 16/03/2015 formalizzavano la propria posizione negativa motivandola attendendosi, come naturale, un pronto riscontro, vista l'importanza delle attività in campo.

Si rileva come non sono state concordate attività ricadenti in flessibilità per le giornate venerdì su sabato – sabato su domenica o festivi né modifiche dei nastri lavorativi del personale.

Si evidenzia come la contrattazione abbia anche la funzione di fornire un utile contributo alla impostazione delle attività lavorative rendendole funzionali e conformi alle regole vigenti.

Altra discutibilissima iniziativa è stata l'avviare una contrattazione diretta con i lavoratori per le prestazioni richiamate che prefigura un atteggiamento antisindacale in violazione della disciplina dei rapporti tra le parti collettive.

In considerazione di quanto sopra e delle sempre più frequenti violazioni del ccnl e degli accordi di riferimento nazionale/territoriale del settore manutenzione esprimiamo la più netta contrarietà.

Con la presente, vista mancata volontà societaria a ristabilire corrette relazioni industriali la scrivente diffida la stessa ad intraprendere azioni al di fuori del dettame contrattuale.

Si resta sempre disponibili al confronto, di cui si sollecita una immediata ripresa, nel rispetto delle regole e dei rispettivi ruoli e degli interessi dei lavoratori che rappresentiamo.

Distinti saluti.

Il Responsabile Fast-Ferrovie-Emilia Romagna

Teodoro Pappalardo